

La presente deliberazione viene affissa il 23/12/2025 all'Albo Pretorio per rimanervi 15
giorni



Provincia di Benevento

COPIA Deliberazione n. 338 del 22/12/2025 del Presidente della Provincia

Oggetto: Somme non soggette ad esecuzione forzata nel 1° semestre 2026, Art. 159, D. Lgs n. 267/2000.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventidue** del mese **dicembre** alle ore **16:30** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del **Servizio Programmazione Bilancio - Provveditorato e Gestione Economico Stipendiale del Personale** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

DELIBERA

Per i motivi espressi nella proposta e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI QUANTIFICARE**, in complessivi € **14.089.780,08** relativamente al primo semestre dell'anno 2026 gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati e come da prospetto:

Retribuzione personale dipendente e relativi oneri previdenziali	€ 3.542.493,71
Quote di ammortamento mutui	€ 813.322,71
Istruzione tecnica e scientifica	€ 1.055.033,52
Tutela ambientale	€ 638.232,54
Viabilità	€ 1.124.548,22
Interventi di forestazione	€ 733.350,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 771.949,44
TOTALE	€ 14.089.780,08

2. **DI PRECISARE**, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione, con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
3. **DI DICHIARARE**, la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Somme non soggette ad esecuzione forzata nel 1° semestre 2026, Art. 159, D. Lgs n. 267/2000.
-----------------	---

**PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE
SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO**

Servizio Programmazione Bilancio - Provveditorato e Gestione Economico Stipendiale del Personale

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

n. 23 del 14.04.2025: “Rendiconto dell’esercizio finanziario 2024. Approvazione definitiva”.

n. 21 del 14.04.2025: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027. APPROVAZIONE DEFINITIVA.”.

n. 22 del 14.04.2025: “Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2025-2027 e relativi allegati ai sensi dell’art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA”;

n. 35 dell’08.07.2025 avente ad oggetto “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 – ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2025 (Art.193 e art.175 c.8 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n.267);

Viste le Deliberazioni Presidenziali:

n. 203 del 10.07.2025 con la quale è stata approvata una revisione della macrostruttura organizzativa dell’Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell’Ente nell’Organigramma e Funzionigramma;

n. 167 del 16.06.2025 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (Art. 169 D.Lgs 267/2000) “;

n. 174 del 17.06.2025 di approvazione del “Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2025/2027 della Provincia di Benevento”;

Visto l’articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rubricato " Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali", il quale testualmente recita:

- non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
- non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri

previdenziali per i tre mesi successivi;

- pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- espletamento dei servizi locali indispensabili.
- Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
- Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
- (...omissis...)

Atteso che con DM 28.05.1993 sono stati individuati i servizi indispensabili delle Province;

Visti:

- l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali" la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere provinciale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei

- mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2026 sulla base del fabbisogno di cassa risultante da previsioni di cassa del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025-2027, annualità 2026, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 22 del 14.04.2025;

Reso a tal fine il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis ed acquisito il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Programmazione Bilancio e Provveditorato, dott. Armando Mongiovi', ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Visti:

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Lo Statuto Provinciale;
- Visto il Regolamento di contabilità;

PROPONE di DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

1. di quantificare, in complessivi € **14.089.780,08** relativamente al primo semestre dell'anno 2026 gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati e come da prospetto:

Retribuzione personale dipendente e relativi oneri previdenziali	€ 3.542.493,71
Quote di ammortamento mutui	€ 813.322,71
Istruzione tecnica e scientifica	€ 1.055.033,52
Tutela ambientale	€ 638.232,54
Viabilità	€ 1.124.548,22
Interventi di forestazione	€ 733.350,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 771.949,44
TOTALE	€ 14.089.780,08

2. di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione, con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
3. di dichiarare, la deliberazione ad adottarsi immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Benevento, lì 15/12/2025

*Il Responsabile del Servizio Programmazione
Bilancio - Provveditorato e Gestione Economico
Stipendiale del Personale
f.to Dott. Armando Mongiovì*

*IL DIRIGENTE FF
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis*



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 137 del 15/12/2025

SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

Servizio Programmazione Bilancio - Provveditorato e Gestione Economico Stipendiale del Personale

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 15/12/2025

IL DIRIGENTE FF

f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 18/12/2025

Il Responsabile EQ

Servizio Programmazione e Bilancio

f.to Dott. Armando Mongiovi

Il Dirigente FF

Settore Amministrativo-Finanziario

f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Nino Lombardi

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 22/12/2025

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis
